JAZZEM



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giove di, 5 novembre 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. (bbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate. il doppio
all'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Siato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo dei Ministero delle Finanze); via dei Tritone n. 61/A-61/B; in MiLANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiala n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

Pag. 3875

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º ottobre 1958, n. 1316.

Istituzione di istituti tecnici commerciali e per geometri. Pag. 3858

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1959.

Concessioni di temporanea importazione . . Pag. 3873

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/6/II presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia.

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturia della rete telefonica urbana di Genova

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Cisternino ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Locorotondo di cui faceva parte Pag. 3875

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istitu-zione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Mugnano ed autorizzazione al distacco del territorio del-lo stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Napoli di cui faceva parte Pag. 3876

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina di un membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti . . . Pag. 3876

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di « diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa.

Pag. 3877 Vacanza della cattedra di «clinica oculistica» presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma.

Pag. 3877 . . Pag. 3877 Esito di ricorso Ministero del turismo e dello spettacolo: Approvazione del

regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (E.N.I.T.) Pag. 3877 Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della So-

cietà cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno) . . . Pag. 3877 Ministero della marina mercantile: Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato

di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Pulsano (Ret-. Pag. 3877 Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa.

Pag. 3877 Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3878

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consignere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito composizione di dispettorato del lavoro, bandito composizione della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito composizione della carriera di controlla di carriera di controlla di carriera di controlla di carriera di controlla di carriera di c decreto Ministeriale 14 ottobre 1958 Pag. 3879
Sostituzione di un membro della Commissione giudica-Pag. 3879 trice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro,

bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958 Pag. 3879 Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di ispettore di la classe nel ruolo della Nomina del presidente della Commissione per la tutela carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti . . . Pag. 3876 decreto Ministeriale 14 ottobre 1958 Pag 3879

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958. Pag. 3879

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

Ministero della difesa-Esercito: Modificazione della graduatoria del concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri . .

Ministero della pubblica istruzione: Rinvio del diario delle prove scritte del concorso per titoli e per esami a otto posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione elementare, bandito con decreto Ministeriale 10 magg10 1958

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 267 DEL 5 NOVEMBRE 1959:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 settembre 1959, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(5976)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º ottobre 1958, n. 1316.

Istituzione di istituti tecnici commerciali e per geometri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1958 vengono istituiti:

a) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Altamura (Bari);

- b) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Brescia:
- e) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Carbonia (Cagliaii);
- amministrativo in Corato (Bari);
- e) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Lanciano (Chieti);
- f) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Manfredonia (Foggia);
- g) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Milazzo (Messina);
- h) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Molfetta (Bari);
- i) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Montepulciano (Siena);
- l) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Pontremoli (Massa Carrara);

- m) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Roma, via Luisa di Savoia;
- n) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Roma, via Nicola Fabrizi;
- o) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Thiene (Vicenza);
- p) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Torino, via Paolo Braccini;
- q) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Valenza (Alessandria);
- r) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Verbania (Novara).

Art. 2.

A decorrere dal 1º ottobre 1958 vengono istituite:

- a) la sezione commerciale a indirizzo amministrativo presso l'Istituto tecnico per geometri di Senigallia (Ancona), che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri »;
- b) la sezione per geometri presso « l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Bergamo, che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri »;
- c) la sezione per geometri presso l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Velletri (Roma), che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri ».

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso ciascuno degli Istituti di cui ai precedenti articoli 1 e 2 sono indicati nelle tabelle A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, allegate al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Alle istituzioni di cui all'art. 1 e a quella di cui all'art. 2 (lettera a), si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

I contributi a carico dello Stato per il mantenimento degli Istituti suddetti sono fissati nella misura indicata nella tabella V annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 5.

Alla spesa derivante dall'attuazione del presente decreto sarà fatto fronte con l'apposito stanziamento di bilancio per le nuove istituzioni di istituti e scuole di d) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo istruzione tecnica commerciale per l'anno 1958-59.

> Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 1° ottobre 1958

GRONCHI

Moro — Tambroni — Andreotti

Visto il Guardasigilli: GONELLA Registrato alla Corte dei conti, addi 30 ottobre 1959 Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 122. — VILLA

TABBLIA A

Segue Tabella A

Tab

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geomei	commer	ciale e	per geometri di Altamura		ojo	cht	Classi nelle quali il titolare
Numero dei corsi completi	$\begin{cases} 2 \text{ della} \\ 1 \text{ della} \end{cases}$	la sezione la sezione	ne commerciale ne geometii	Materie o gruppi di materie costiluenti la cattedia o l'incarico	taoq ogn ib ognatog	Incarr retribi	della cattedra ha l'obbigo di insegnare
Materie o gruppi di materie costifuenti la cattedra o l'incanco	Posti di tuolo normale	Incarichi ithidriss	Chass nelle quan il titokare della cattedre ha l'obbligo di insegnare	Sezione geometri 16 Lettere italiane e storia	H		nella II, III, IV, V classe
1. Presidenza senza insegnamento .	H	1		17 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)		7	06100
•	†	1			p-1 F	1	corso
Sezione commerciale	•			19 Chimbea · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	٦	1	chimica e merceologia nei due corsi della se- zione commerciale
3. Lettere italiane e storia	61	l	nella II, III, IV, V classe di un corso	20 Scienze naturali e geografia ge- nerale	ŀ	-	
Litaliano, storia e geografia (ruo lo B)	l	-		21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia ruiale, estimo cata-	-4	ı	nelle classi del corso
5. Matematica e fisica 6. Geografia generale ed economica	67 11	1 1	in —	stale e contabilità dei lavori 22 Costruzioni e disegno di costru-	H	1	nelle classi del corso
7. Scienze naturali	1	1	di due coisi da affidarsi all'incaricato	23 Topografia e disegno topografico .	П	1	nelle classi del corso
			di scienze naturali e geografia generale del-	24 Disegno architettonico e ornamen tale disegno (ruolo B)	1	1	
8. Chimica e merceologia. 🛚	ı	l	da affidarsı al tıtolare dı chımıca della sezione geometri	25 Lingua straniera	l	1	da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra- niera del coiso com- merciale
9 Prima lingua straniera (ruolo B)	I	7		26 Elementi di diritto civile	1	-	
10 Seconda lingua straniera	63	1	nelle classi di un corso		_		
11. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	¢.1	1	nelle classi di un corso	NB — I titolari sono tenuti a co 18 ore settimanali in eventuali classi le ore eccedenti le 13.	a completare l'orario classi collaterali, con	l'orari ali, con	completare l'orario fino ad un minimo di ssi collaterali, con diritto a compenso per
12. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	61	1	nelle classi di un corso	Visio, d'ordine del Presidente della Repubblica	residente	della Re	epubblica
	1	н,			Il Min	Il Ministro per	er la pubblica istruzione Mono
14 Camgrana (]	-		Il Ministro per il tesoro			
				Andruti			

8

Segue Tabella

Class nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo

Incarich: 1 etribuiti

Posti T.S.A ib

Posti di ruolo normale

costituenti la cattedra o l'incarico

Materie o gruppi di materie

nella II, III, IV, V classe del corso

1

l 1

—

I

(ruo-

Italiano, storia e geografia

Lettere staliane e storia. Sezione geometri

geometri e nel quarto corso della sezione

nelle classi della sezione

~

1.1

l

1

•1

#

æ

Chimica

Matematica e fisica

lo *B*)

nelle classi del corso

da affidarsi all'incaricato

1

١

ĺ

8e-

Scienze naturali e geografia

neral6

commerciale

TABELLA B

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Bergamo

4 della sezione commerciale	1 della sezione geometri
	imero dei corsi completi: {
•	corsi
•	ae:
	Numero

- 11						
	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	risoq oforn ib elemron	ttsoq T.S.A ib	Incarichi Lindirior	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbigo di insegnare	18
	Presidenza senza insegnamento .	1	I	l		02
C/S	4 4	ı	1	c 3		ដ
	Sezione commercials					83
603	Lettere italiane e storia	4	1	l	nella II, III, IV, V classe	
4	Italiano, storia e geografia (ruo- 10 B)	1	-	1		X.
73	Italiano, storia e geografia (ruo-	1	ı	H		77
9	Matematica e fisica	4	-	1	nelle classi di un corso	g
!	Geografia generale ed economica.	63	1	ı	nella II, III, IV, V classe di due corsi	38
00	Scienze naturali	I	1	~		27
Ç	Chimica e merceología	-	ı	ı	nelle classi di tre corsi e merceologia nel quarto corso	
	10 Prima lingua straniera (ruolo B).	I	H	1	nelle classi di due corsi e nella II e III classe del terzo corso	28
Ħ	Prima lingua straniera (ruolo B).	١	į	-		•
13	Seconda lingua straniera	4	1	I	nelle classi di un corso	SI 4
13	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tec-	4	1	1	nelle classi di un corso	re,
77	lica commerciale Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria, a statistica	4	i		nelle classi di un corso	
5		1	-	1		
16	Calligrafia	١	1	-		F
13	Dattilografia (facoltativa)	1	1	1		77

lingua strada affidarsi all'incaricato di scienze naturali del-la sezione commerciale nelle classi del corso corso nelle classi del corso nelle classi del di prima ling niera della commerciale _ . 1 ł ĺ İ ١ Í ł 1 1 1 1 1 1 Elementi di diritto civile . * * Lingua straniera 🚜 🕫 🥫 🕦 😼 🔹 Costruzioni e disegno di costru-Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo cata-Disegno architettonico e ornamen-Topografia e disegno topografico stale e contabilità dei lavori tale: disegno (ruolo B) zioni

NB - I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per ore eccedents le 18.

La presente tabella organica sostituisce la tabella VI annessa al decreto nterministeriale 26 feobraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1954, agistio n. 36 Pubblica istruzione, foglio n. 256.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Ministro per il tesoro ANDREGITI

TABELLA C

TABELLA D

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Brescia

Numero dei corsi completi 2

Chassi nelle quali li titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare			nella II, III, IV, V classe di un corso		nelle classi di un corso	nella II, III, IV, V classe dei due corsi			nelle classi di un corso	nelle classi di un corso	nelle classi di un corso			
idonsoni idindiider	1	_	1		1	1	-	PPI	1	1	1	P	7	1
itsoq olom ib əlamıon	H	1	c)		63	F-4	1	1	63	ର	61	ſ	1	1
Materic o gruppi di materie costituonti la cattedia o l'incurico	1. Presidenza senza insegnamento .	2 Religione	3 Lettere staliane e storia	4 Italiano, storia e geografia (ruolo \hat{B})	5 Matematica e fisica	6 Geografia generale ed economica.	7 Scienze naturali - Chimica e mer- ceologia	8 Prima lingua straniera (ruolo B).	9 Seconda lingua straniera	10 Computsteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	11. Ishtuzioni di durlito, economia po- litica, elementi di scienze finan- ziaria e statistica	12. Stenografia	13 Calligrafia	14. Dathlografia (facoltativa) . z · ·

NB.-I thtolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con dilitto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzion Moso

Il Ministro per il tesoro
Andreotti

T a	Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Carbonia Numero dei corsi completi 1 della sezione geometri 1 della sezione geometri	commerci { 1 della } 1 della	ciale e pe a sezione a sezione	ale e per geometri di Carbonia sezione commerciale sezione geometri
]]	Materie o gruppi di materie costriuenta la cattedra o l'mearico	Posta olorn ib olomnon	Incarichi itiudintor	Classi nelle quali il titolate della cattedra ha l'obbligo di insegnare
-	Presidenza senza insegnamento .	-	1	
C)	Religione	l	7	
	Sezione conimerciale			
က	Lettere italiane e storia.		I	nella II, III, IV, V classe del corso
4	Italiano, storia e geografia (ruo-	ı	П	
rO	Matematica e fis ca	_		nelle classi del corso
9	Scienze naturali - Geografia genc- rale ed economica	r-1	1	nelle classi del corso e scienze naturali e geo- grafia generale nella II e III classe del corso
				per geometri
L ~	Chimica e merceologia	l	l	da affidarsı al titolare di chimica della sezionə per geometri
o o	Prima lingua straniera (ruolo B).	1	_	
6	Seconda lingua straniera	-	ı	nelle classi del corso
10	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tec-	~	I	nelle classi del corso
	citica commissionare	-		
#	Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	-	ı	nelle classi del corso
çĩ	Stenografia	l	-	
13		ı	-	
14	Dattilografia (facoltativa) 🛊 🛊 🙃	ı	l	
	Sezione geometri			
13	Lettere italiane e storia. 3 v	-	ı	nella II, III, IV, V classe del corso
16	Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	1	I	da affidarsi allo stesso incaricato della sezione commerciale
		-		

Segue TABELLA D

Personale amministrativo tecnico e di servizio

I	i	I	#
_	69	67	J
- og	•	(assi-	•
Segretario ragioniere economo .	ria	tecuici pratici	•
agionier	segrete	tecmor	•
etario r	Applicati di segreteria	Insegnanti	
1 Segi	2 App	3 Insegn	4 Bidelli

NB - I titolar, sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 oie settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pudduca istruzione

Il Ministro per il tesoro ANDREOTH

TARELLA B

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Corato

Numero dei corsi completi

	Mater.e o gruppí di materle costitucniz la cattedra o Pinearico	Posti olorr ib olomaon	Incarich Letribut	Classa nelle qualt il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
l				
-	Presidenza senza insegnamento .	F	l	
03	Religione	ı	H	
en	Lettere italiane e storia	લ	ı	nella II, III, IV, V classe di un corso
4	Italiano, storia e geografia (ruolo B)	ı	-	
τĊ	Matematica e fisica	63	I	nelle classi di un corso
9	Geografia generale ed economica .	H	ı	nella II, III, IV, V ciasse dei due corsi
~	Scienze naturali - Chimica e mer- ceologia	1	H	
œ	Prima lingua straniera (ruolo B).	1	- 1	
6	Seconda lingua straniera	ଷ	l	nelle classi di un corso
9	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	64	I	nelle classi di un corso
Ħ	Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienze finan- ziaria e statistica	ଷ	1	nelle classi dı un corso
15	Stenografia	i	_	
13	Calligrafia	I	-	
14	Dattilografia (facoltativa)	1	ı	

NB — I titoları sono tenuta a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

Il Ministro per il tesoro

TABBLLA F

Segue Tabella F

Lanciano
Ę
r geometri (
per
ø
ibella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Lanciano
tecnico
Istituto
dell
organica
la
Tabell

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geomet	сошше	ciale e	per geometri di Lanciano	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti olou i ii ormaie	nearrehi Liudinie	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Numero dei corsi completi	2 del	la sezioi la sezioi	2 della sezione commerciale 2 della sezione geometri		1	I	
Materie o gruppi di materie coglituenti la cattedra o l'incarico	Posti eloni ib elamion	idonseal idudindet	Classi nelle quali il titolaro della cattedia ha l'obbligo di insegnare	Sezione geo Lettere italiane e 51	Ø	ı	nella II, III, IV, V classe dı un corso
1. Presidenza senza insegnamento . 2. Religione	1			10 Italiano, storia e geograna (tuo- lo B) 18 Matematica e fisica ,	1 2	1 1	nelle classi di un corso nelle classi dei due corsi e chimica nei due corsi commerciali
Sezione commerciale				20 Scienze naturali e geografia ge- netale	1	-	
aliane e storia	61	1	nella II, III, IV, V classe dı un corso	21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo cata- stale e contabilità dei lavori	67	ı	nelle classi di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	1	_		22 Costruzioni e disegno di costru-	63	ļ	nelle classi di un corso
b Matematica e fisica 6 Geografia generale ed economica	1 73	il	nelle classi di un corso nella II, III, IV, V classe dei due corsi	23 Topografia e disegno topografico . 24 Disegno architettonico e ornamen-	67	1	nelle classi di un corso
7 Scienze naturali e merceologia		1	idar nica netr	tale: disegno (ruolo B). 25 Lingua straniera	11		
9 Prima lingua straniera (ruolo B). 10 Seconda lingua straniera 11 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane.	01 01	-	nelle classi di un corso nelle classi di un corso	NB - I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 13.	mpletare . collater	l'orari alı, cor	a completare l'orario fino ad un minimo di classi collaterali, con diritto a compenso per
dı ragioneria				Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica	esidente (jella Re	spubblic a
	61	1	nelle classi di un corso		II Min	Il Ministro per	er la pubblica istruzione Mono
13 Stenografia	1 1	= =		Il Ministro per il tesoro Andreotti			
	 	1					

TABELLA H

TABELLA G

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Manfredonia

Numero dei coisi completi

Class nelle qual il titolare della caltedra ha l'obbigo di msegnare		1	nella II, III, IV, V classe di un cotso	1	- nelle classi di un corso	nella II, III, IV e V classe dei due corsi	1	1	- nelle classi di un corso	nelle classi di un coiso	nelle classı dı un corso			1
Posti di iuolo normale Incerichi		1	8	1	67	-	1	1	31	61	6)	1	1	,
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedia o l'incalico	1 Pres denza senza insegnamento .	2 Religione	3 Lettere staliane e storia	4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	5 Matematica e fisica	6 Geografia generale ed economica.	7. Scienze naturali - Chimica e mer- ceologia	8 Prima lingua straniera (ruolo B)	9 Seconda lingua straniera	10 Computisieria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	11 Istituzioni di diritto, economia po litica, elementi di scienze finan ziaria e statistica	12 Stenografa	13 Calligrafia	14 Dathlognafia (facoltativa)

NB-I titolars sono tenuti a completare l'orano fino ad un minimo di 18 oie settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le oie eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

Il Ministro per il tesoro

ANDRIOTTI

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Milazzo

Numero dei corsi completi 1

	Materio o gruppi di materie cosutuenel la cattedia o l'incarico	Tosti di molo poidere	Incarichi retiibuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnale
}				
=	Presidenza senza insegnamento .	7	ı	
8	Religione]	7	
က	Lettere italiane e storia	-	I	
4	Italiano, storia e geografia (ruo lo B)	1	7	del corso
າວ	Matematica e fisica	-		nelle classi del corso
9	Scienze naturali - Ceografia gene- tale ed economica - Chimica e nierceologia	~		nelle classı del corso
~	Prima lingua straniera (ruolo B)	İ	-	
8	Seconda lingua straniera	-		nelle classi del corso
6	Computisteria, ragioneria, ternica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecni- ca commerciale	H	•	nelle classı del corso
10	Isutuzioni di diritto, economia po litica, elimenti di scienza finan- ziaria e statistica	н	ı	nelle classı del corso
11	Stenografia	ı	_	
13	Calligrafia	1	Ħ	
77	Dattilografia (facoltativa)	1	l	
	_	-		

NB-1 titolari sono fenutra completare l'orano fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

Il Ministro per il tesoro

ANDRIDITI

TABELLA I

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Molfetta Numero dei corsi completi 2

NB - I thtolars sono tenuth a completare l'orano fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Piesidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istrazione Moro

Il Ministro per il tesoro

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Montepulciano

TABELLA L

Numero dei corsi completi 1

Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbigo di insegnale					del corso	nelle classi del corso	nelle classı del corso		nelle classi del corso	nelle classı del corso	nelle classı del corso			
Incarredi iturdintər		1	7	١	H	١	I	7	1	1	1	1	7	l
Posti olori ib normale		-	l	-		-	П	j	7		Ħ	1	I	1
Materic o gruppi di materie costruenti la cattedia o l'incarico		1 Presidenza senza insegnamento	2 Religione	3 Lettere italiane e storia	4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	5 Matematica e fisica	6 Scienze naturali Geografia generale ed econom ca - Chimica e merceologia	7 Prima lingua straniera (ruolo B)	8 Seconda lingua straniera	9 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	10 Istituzioni di diri to, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	11 Stenografia	12 Calligrafia	13 Dattilografia (facoltativa)
	ı		C/1		**	ıcı	9	~	80	· ·	10	Ξ	15	7

NB - I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventual, classi collaterali, con diritto a conipenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro

TABBLLA N

TABELLA M

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Pontremoli

Numero dei corsi completi

기기 (Class) nelle quall il titolare 관금 대한 della cattedra, ha l'obbligo	I	1	- nella II, III, IV, V classe del corso	1	- nelle classi del corso	nelle classi del corso	-	- nelle classi del corso	- nelle classi del corso	— nelle classi del corso	1	red	
theoq olour ib elsamon		1	г	1	1	-	ı	7	~	П	I	1	ı
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	1. Presidenza senza insegnamento	2. Religione	3. Lettere italiane e storia.	4. Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	5. Matematica e fisica	6. Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	7. Prima lingua straniera (ruolo B)	8. Seconda lingua straniera	9. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	10 Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	11. Stenografia	12. Calligrafia	13. Dattilografia (facoltativa)

NB-1 titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

Il Ministro per il tesoro
Andreotti

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Roma, via Luisa di Savoia

Numero dei corsı completi

Classi nello quali il titolare della cattedia ha l'obbligo di insegnare		nella II, III, IV, V classe dı un corso	8	nelle classi di un corso	nella II, III, IV, V classe di due corsi	nelle classi del terzo cor- so e nella I classe del primo e secondo corso	nelle classi dei tre corsi	-	nelle classi di un corso	nelle classi dı un corso	nelle classi di un corso			
idoiraoni itudiriter	-	[,	1	1	l	1		1	1	1			1
Posti ofour the slamron	Т	ಣ	I	က	-	H	-	I	ಣ	အ	က	1	1	I
Materie o gruppi dì materie costituenti la cattedra o l'incarico	1 Presidenza senza insegnamento . 2 Religione		4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	5 Matematica e fisica	6 Geografia generale ed economica.	7 Scienze naturall - Geografia generale ed economica	8 Chimica e merceologia	9 Prima lingua straniera (ruolo B)	10 Seconda lingua straniera	11 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	12 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	13 Stenografia	14 Calligrafia	15 Dattilografia (facoltativa) . 🕫 .

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istrazione Mono

> Il Ministro per il tesoro Andriditi

nelle classi di un corso

I

C)

1

nella II, III, IV, V classe dı un corso

1

C)

della cattedra ha l'obbligo Classi nelle quali il titolare

Incarrelli itudittər

Poeti di ruold normale

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedia o l'incarico

dı insegnare

Segue Tabella O

nelle classi dei due corsi e merceologia nel IV corso commerciale

nelle classi di un corso

١

1

TABBLLA O

dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Roma, via N. Fabrizi Tabelia organica

Numero dei corsi completi: { 4 della sezione commerciale } 2 della sezione geometri

Il Ministro per il tesoro		ı	ı	15 Dattilografia (facoltativa) , * * .
		7	1	14 Calligrafia
		-	l	13. Stenografia
Visio, d'ordine del Pre				pointes, element di scienza inan- ziaria e statistica
	nelle classi di un corso		寸	12. Istituziona di diritto, economia
18 ore settimanali in eventuali classi le ore eccedenti le 18.				nica commercia
NB - I tatolari sono tenuti				commerciale, trasporti e dogane,
	nelle classi di un corso	I	4	11. Computisteria, ragioneria, tecnica
zo Elementi di dirico civile	nelle classi di un corso		4	10 Seconda lingua atranlera
		63		9 Prima imgua stramera (ruolo B).
	nelle classi di tre corsi e chimica nel IV corso	1	meri	8. Chimica e merceología
25 Lingua stranicara s s .		wel		7. Screnze naturali
24 Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo D)	nella II, III, IV, V classe dı due corsı		24	6 Geografia generale ed economica.
23 Topografia e disegno topografico.	nelle classi di un corso	l	₩,	5 Matematica e fisica
22 Costruzioni e disegno di costruzioni		67	l	4. Italiano, storia e geografia (ruo-
21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo cata- stale e contabilità dei lavori	nella II, III, IV, V classe d1 un corso		4	3 Lettere italiane e storia
20 Scienze naturali e geografia ge- nerale				Sezione commerciale
		61	l	2. Religione a . a . a
18 Matematica e disica s s .		l	1	1. Presidenza senza insegnamento .
17 Italiano, storia e geografia (ruolo B)		I I		
16 Lettere italiane e storia	Classi nelle quali il titolare della cattodra ha l'obbligo di insegnare	nearrohi idiuditt	Pogti di fuolo normale	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico
Sezione geometri				

I tatolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di timanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per denti le 18.

1

da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra-niera della sezione com-merciale

l

Į

nelle classi di un corso

1

C3

1

nelle classi di un corso

I

¢1

Visio, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

per il tesoro ANDREOTTI nelle classi del corso

1

1

nelle classi del corso

l

_

nelle classi del corso

1

nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi della sezione commerciale

nelle classi del corso

1 1

commerciale

da affidarsi allo stesso incaricato della sezione

I

l

nella II, III, IV, V classe

del corso

1

Segue Tabillea P

Classi nelle quali il titolare della cattedra ha Pobbligo

Incarichi retributt

Posti di ruolo normale

Materio o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico

di msegnare

TABELLA P

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Senigallia

1 della sezione commerciale 1 della sezione geometri

Numero dei corsi completi

	Materie o gruppi di materio costituenti la cattodra o l'incarico	rteoq oloru ib elamion	Incarachi	Classi nelle quali ii titolare della cattodra ha l'obbigo di insegnare	zione geometri aliane e storia. • •
		1			16 Italiano, storia e geografia (ruolo B)
—— ×3 □ □ □	Presidenza senza insegnamento . Religione	- I	1		17 Matematica e fisica . g g
	Serions commercials				18 Chimica
er.	Teffere italiane e storia	-		nella II III IV V classa	
9	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	4	Ì	del corso	19 Scienze naturali
4. I	4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	ı	 1		20 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo cata- stale e contabilità dei lavori
2	5 Matematica e fisica	7	1	nelle classi del corso	91 Costumaton A disputo di costul-
9 1	Scienze naturali - Geografia generale ed economica	-	I	nelle classi del corso e scienze naturali e 500-	zioni Topografia e disegno topogi
				e III classe del corso per geometri	
2	Chimica e merceologia. , g g .	l	I	da affidarsı al titolare di chimica della sezione per geometri	24 Lingua stransera E E
8	8 Prima lirgua straniera (ruolo B).	ı	-		95 Element, di diritto evvilo
6	Seconda lingua straniera	7	I	nelle classi del corso	Trement di
2	Computisteria, ragioneria, teonica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	H	1	nelle classi del corso	NB — I titolari sono tenuti a col 18 ore settimanali in eventuali classi 1e ore eccedenti le 18 La presente tabella organica sostiti
11 12 2	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	H	I	nelle classi del corso	Presidente della Repubblica 30 settemb
112 53	Stenografia 2 . 8 2	l	-		
13	Calligrafia	}	-		
17 T	Dattilografia (facoltativa)	f	ŀ		IL MUNISTO PET U. LESOTO. ANDREOTII

B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per da affidarsi all'incaricato dı prima lingua stradel sezione eccedenti le 18 presente tabella organica sostituisce la tabella X annessa al decreto ente della Repubblica 30 settembre 1953, n. 1284 niera della commerciale I ı I menti di diritto civile . . . gua straniera . . . z z . .

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

TABELLA Q

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Ihiene

Numero dei corsi completi

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti olour th stanton	Incarich	Classi nelle quali il titolare della cattodra ha l'obbligo di insegnare
l _	Presidenza senza insegnamento .	ī	i	
63	Religione	1	-	
33	Lettere staliane e storia	H	l	nella II, III, IV, V classodel corso
	Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	l	-	
70	Matematica e fisica	Н	I	nelle classi del corso
9	Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	H	I	nelle classı del corso
	Prima lingua straniera (ruolo B)	1	-	
S	Seconda lingua straniera	-	1	nelle classi del corso
6	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporta e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	-	ı	nelle classı del corso
2	Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	PH .	1	nelle classı del corso
=	Stenografia	i	I	
	Calligrafia	1	7	
13	Dattilografia (facoltativa)	1	i	

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro ANDREOLLI

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Torino, via Paolo Braccini

TABELLA R

Numero del corsi completi

costituenti la cattedra o l'incarico	Post our ib smion	Incaric	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento			
Religione	1	1	
Lettere italiane e storia	က	ı	nella II, III, IV, V classe di un corso
Italiano, storia e geografia (ruolo B)	ı	67	
Matematica e fisica	ಣ	l	nelle classi di un corso
Geografia generale ed economica	-	1	nella II, III, IV, V classe dı due corsı
Scienze naturali - Geografia gene- rale ed economica	-	I	nelle classi del terzo corso e nella I classe del primo e secondo corso
Chimica e merceologia	-	1	nelle classi dei tre corsi
Prima lingua straniera (ruolo B)	1	-	
Seconda lingua stranlera	ಣ	1	nelle classi di un corso
Computisteria, razioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di regioneria e tecnica commerciale	m	1	nelle classı dı un corso
Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	es	1	nelle, classi di un corso
Stenografia	 -	1	
Calligrafia	1	7	
Dattilografia (facoltativa) . R R	1	l	

NB-1 titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro

ANDREU [1]

nelle classi di un corso

1 1

Geografia generale ed economica

5 Matematica e fisica

63

(ruo-

4. Italiano, storia e geografia

nella II, III, IV, V classe di un corso

١

C3

1

1 Presidenza senza meegnamento

2. Religione

Sezione commerciale

3 Lettere italiane e storia.

di scienze naturali e geografia generale del-la sezione geometri

da affidarsi all'incaricato nella II, III, IV, V classo dei due corsi

I

I

Scienze naturali

~:

da affidarsı al titolare di chimica della sezione

1

ļ

8. Chimica e merceologia. 🥫

per geometri

nelle classi di un corso nelle classi di un corso

> 1 1

01 01

Computsteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria tec-

=

10 Seconda lingua stranlera... 9 Prima lingua stramera (ruolo B)

TABELLA T

TABELLA 8

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Verbania

2 della sezione commerciale 1 della sezione geometri

Numero dei corsi completi:

Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo

dı insegnare

Incarichi retribuiti

Posti ofour ib ofamron

Materie o gruppi di materie costituenii la cattedra o l'incarico

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Valenza

Numero dei corsi completi: 1

= i	Materne o gruppi di materie costituenti la cuttedra o l'incarloo	tteoq olour ib elemron	Incario retribu	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	Prestidenza senza insegnamento	-	ı	
N		<u> </u>	H	
	Lettere ilaliane e storia.	-	1	nella II, III, IV, V classe del corso
4. H \(\)	Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	1	7	
5 N	Matematica e fisica	-	İ	nelle classi del corso
6 S H H	Scienze naturalı - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	-	1	nelle classi del corso
7 P	Prima lingua straniera (ruolo B)	1	-	
ω Ω	Seconda Imgua straniera	7	ļ	nelle classi del corso
ာ	Computasteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	H	1	nelle classi del corso
10 Is	Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	H	ı	nelle classi del corso
11. S	Stenografia	1	-	
12. C	12. Calligrafia	1	1	
13 D	13 Dattilografia (facoltativa)		١	

NB - I intolar, some tenuta a completare l'orario fino ad un minimo di ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per ora eccedenti le 18 2 2

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

sa puddlica ts Il Ministro per

Il Ministro per il tesoro

ANDREOTTI

	nelle classi di un corso			
_	1	_	7	{
	64	ı	ı	ı
nica commerciale	12 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	13 Stenografia	14 Calligrafia	15 Dattilografia (facoltativa)
	21	13	14	15
•		tstruzione		

1

ı 1

Calligrafia Stenografia

Dattilografia (facoltativa)

77

12 13

1

TABELLA U

nelle classi del corso nelle classi del corso

1

ı

Computisteria ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecni-

9

ca commerciale

Ħ

nelle classi del corso

I

1

_

Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finan-ziaria e statistica

Segue Tabella T

					•	
]6]6	id:	and the House allers in the	Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Velletri	ciale (: per geometri di Velletri
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	ltaoq our ib amron	oirsonI udriter	classa neale quan u archare della cattedra ha l'obbligo di msegnare	Numero dei corsi completa { 1 della }	sezio Sezio	1 della sezione commerciale 1 della sezione geometri
Sezione geometri				Materie o gruppi di materie	ldoma idindr	Class nelle qual il titolare della cattedra ha l'obbligo
16 Lettere staliane e storia		1	nella II, III, IV, V classe			di meegnare
17 Italiano, storia e geografia (ruo-	Ì	H	מפן המוסף	1. Presidenza senza insegnamento . 1	1	
18 Matematica e fisica		ŀ	nelle classi del corso	2 Religione	-	
19 Chimica	Ħ	ı		Sezione commerciale	<u> </u>	
20 Scienze naturali e geografia ge-	i	r=1	zione commerciale	3 Lettere italiane e storia 1 —	<u> </u>	nella II, III, IV, V classe del corso
21. Element di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	-	l	nelle classi del corso	4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	<u> </u>	nella I classe del corso commerciale e nella I classe del corso geo-
22. Costruzioni e disegno di costru-		ı	nelle classi del corso	5 Matematica e fisica		nelle classi del corso
23. Topografia e disegno topografico.	-	ı	nelle classi del corso	6 Scienze naturali e geografia generale ed economica	1	nelle classi del corso e scienze naturali e 3eo-
24. Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	ı	-				grafia generale nella II e III classe del corso
25. Lingua straniera	ı	l	da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra- niera della sezione commerciale	7 Chimica e merceologia — — —	<u> </u>	geometri da affidarsi al titolare di chimica della seziono per geometri
26. Elementi di diritto civile	1	F -4		8 Prima lingua straniera (ruolo B).	-	
				9 Seconda lingua straniera 1	1	nelle classi del corso

N.B. — I titolari sono tenut a completare l'orario fino ad un minimo di ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per ore eccedenti le 18. 8 B

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

la pubblica istruzione Il Ministro per

Il Ministro per il tesoro

TABELLA V

Segue TABELLA U

Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare		- nella II, III, IV, V classe del corso	da affidarsi al titolare di ruolo speciale transito- rio della sezione com- merciale	- nelle classi del corso	nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi della sezione commerciale	I	nelle classi del corso	nelle classi del corso	- nelle classi del corso	P	da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra- niera della sezione	1
Incarichi		<u> </u>	 		 		<u> </u>					
TisoT T.S.H ib				1		1		-	1		1	
Posti olom th signment		H	1	-	-		-	-	-	1	l	<u> </u>
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Sezione geometri	Is Lettere italiane e storia. 🛚 🕯 🐧	16 Italiano, storia e geografia (ruo- 10 B)	17 Matematica e fisica	18 Chimica , s a a a a a a a a a a a a a a a a a	19 Scienze naturali s	20 Elementa da agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilita dei lavori	21 Costruzioni e disegno di costruzioni	22 Topografia e disegno topografico.	R3 Disegno srchitettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	24 Lingua stranıera e a a a a .	25 Elementi di diritto civile , ; .

NB — I utolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

La presente tabella organica sostituisce la tabella LIII annessa al decreto interministeriale 26 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1954, registro n. 36 Pubblica istruzione, foglio n. 257.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro ANDIALOTTI

Tabella dei contributi per il funzionamento degli Istituti tecnici commerciali e commerciali e per geometri statali istituiti dal 1º ottobre 1958

1 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Altamura 2 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Carbonia 4 Istituto tecnico commerciale di Brescia 28.500.000 29. 5 Istituto tecnico commerciale di Corato 28.500.000 29. 6 Istituto tecnico commerciale di Corato 28.500.000 29. 7 Istituto tecnico commerciale di Malazzo 28.500.000 29. 8 Istituto tecnico commerciale di Malazzo 28.500.000 29. 9 Istituto tecnico commerciale di Molfetta 28.500.000 29. 10 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 16. 11 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 16. 12 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli		CONTRIBUTO ANNUO DELLO STATO	UO DELLO STATO
Istituto tecnico commerciale e per geometri di Altamura Istituto tecnico commerciale di Brescia Istituto tecnico commerciale di Corato Istituto tecnico commerciale di Corato Istituto tecnico commerciale di Manfredonia Istituto tecnico commerciale di Manfredonia Istituto tecnico commerciale di Molfetta Istituto tecnico commerciale di Molfetta Istituto tecnico commerciale di Molfetta Istituto tecnico commerciale di Pontremoli Istituto tecnico commerciale di Pontremoli Istituto tecnico commerciale di Pontremoli Istituto tecnico commerciale e per geometri di Co95.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Sondo il Senigalia Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao Istituto tecnico commerciale di Valenza Istituto tecnico commerciale di Valenza Istituto tecnico commerciale di Valenza Istituto tecnico commerciale di Valenza Istituto tecnico commerciale di Valenza Istituto tecnico commerciale di Valenza	STITS	dal 1°-10-1958 al 80-6-1959	dal 1º-7-1959
Istituto tecnico commerciale e per geometri di Altamura Istituto tecnico commerciale di Brescia 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Corato 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Corato 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Manfredonia 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Manfredonia			
Istituto tecnico commerciale di Brescia 28.500.000 di Carbonia Istituto tecnico commerciale de per geometri 39.170.000 di Carbonia Istituto tecnico commerciale di Corato 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Manfredonia	commerciale e per	41.770.000	43.410.000
Istituto tecnico commerciale e per geometri 39.170.000 di Carbonia Istituto tecnico commerciale di Corato 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Manfredonia 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Montepulciano	aco commerciale di Brescia	28.500.000	29.580.000
Istituto tecnico commerciale d ₁ Corato 28.500.000 d ₁ Lanciano Istituto tecnico commerciale a per geometri 53.985.000 Istituto tecnico commerciale di Milazzo 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Montepulciano Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale a per geometri 80.575.000 di Savoia Istituto tecnico commerciale a per geometri 80.575.000 di Senigalia Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri		39.170.000	40.370.000
Istituto tecnico commerciale e per geometri 53.985.000 di Lanciano Istituto tecnico commerciale di Manfredonia . 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Molfetta 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Montepulciano Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 80.575.000 di Savoia Istituto tecnico commerciale e per geometri 29.640.000(1) di Senigalia Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000	nico commerciale di Corato	28.500.000	29 580 000
Istituto tecnico commerciale di Malazzo 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Milazzo 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Montepulciano Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 80.575.000 di Savoia Istituto tecnico commerciale e per geometri 29.640.000(1) di Senigalia Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000	commerciale e per	53.985.000	56.165.000
Istituto tecnico commerciale di Milazzo 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Molfetta 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Roma, via Luisa Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri		28.500.000	29.580.000
Istituto tecnico commerciale di Molfetta 28.500.000 Istituto tecnico commerciale di Montepulciano Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri Istituto tecnico commerciale e per geometri		16.095.000	16.640.000
Istituto tecnico commerciale di Montepulciano Istituto tecnico commerciale di Pontremoli		28.500.000	29.580.000
Istituto tecnico commerciale di Pontremoli 16.095.000 di Savoia Istituto tecnico commerciale e per geometri 80.575.000 di Roma, via Nicola Fabrizi Istituto tecnico commerciale e per geometri 29.640.000(1) di Senigallia Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000	nico commerciale di Montepulciano	16.095.000	16.640.000
Istituto tecnico commerciale di Roma, via Luisa di Savoia Istituto tecnico commerciale e per geometri 80.575.000 di Roma, via Nicola Fabrizi Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- lo Bracciui Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Verbania		16.095.000	16.640.000
Istituto tecnico commerciale e per geometri 80.575.000 di Roma, via Nicola Fabrizi Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- lo Bracciui Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Verbania	nco commerciale di Roma, via Luisa	42.400 000	44.025.000
Istituto tecnico commerciale e per geometri 29.640.000(¹) di Senigalia. Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 la Bracciui. Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 listituto tecnico commerciale e per geometri di Verbania.	e per	80.575.000	83.860.000
Istituto tecnico commerciale di Thiene 16.095.000 Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Verbania	commerciale e per	29.640.000 ⁽¹⁾	30.765.000(4)
Istituto tecnico commerciale di Torino, via Paolo Bracciui Istituto tecnico commerciale di Valenza I6.095.000 di Verbania	•	16.095.000	16.640.000
Istituto tecnico commerciale di Valenza 16.095.000 Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000 di Verbania	nco commerciale di Torino, via Pao-	42.400.000	44.025.000
Istituto tecnico commerciale e per geometri 41.770.000 di Verbania	nico commerciale di Valenza	16.095.000	16.640.000
	commerciale e per	41.770.000	43.410.000

(1) Comprende l'aumento di contributo per la sezione commerciale di nuova istituzione.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro

ANDREDITE

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1959. Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 517, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti Ministeriali 31 gennaio e 25 febbraio portazione, pro 1959, registrati alla Corte dei conti il 21 aprile 1959, provvedimenti:

registro n. 10 Finanze, fogli numeri 80 e 79 rispettivamente;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 7 luglio 1959;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, conventito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con i contro segnati provvedimenti:

T	1		1
CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga	Data di scadenza della concessione
1. Acquaviti di vino, per la preparazione di vini marsala prodotti nella zona delimitata dalla legge 4 novembre 1950, n 1069 (con validita fino al 2 agosto 1959).	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124) del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
2. Anelli o pattini reggispinta in grafite, per essere montati su autovetture (con validita fino al 26 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta U/ficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
8. Bozzoli doppi, bozzoli scaiti e bozzoli realini, per essere trasformati in filati di doppio e riesportati sotto forma di filati di doppio e di tessuti di filati di doppio (con validita fino al 26 agosto 1959).	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbra10 1960
4. Carbone coke, per essere implegato quale elemento costitutivo nella fabbricazione di carbulo di calcio e di calciocianamide (con validità fino al 10 agosto 1959).	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	11 agosto 1959	10 febbra10 1960
5. Carta di pura cellulosa, per il rivesti- mento di cavi elettrici e di conduttori elettrici (con validità fino all'11 ago- sto 1959).	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124	12 agosto 1959	11 febbraio 1960
6 Cartorcino pressato, per la fabblica- zione di carte da giuoco (con validita fino al 10 agosto 1959).		11 a gosto 1959	10 febbraio 1960
7. Cascami di seta, per essere macerati, pettinati e/o filati (con validità fino al 26 agosto 1959)		27 agosto 1959	26 febbraio 1960
8. Cloruro di etilene, per la produzione di etilfluido miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 28 agosto 1959).		29 agosto 1959	28 febbiaio 1960
 Eptano (solvente), per essere impiegato nella fabbricazione di copertuie, camere d'ana ed articoli vari di gomma (con validita fino al 10 agosto 1959). 	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124	11 agosto 1959	10 febbraio 1960
10. Etere solforico, per la produzione di polyere di lancio alla nitrocellulosa da riesportare anche se contenuta in muni- zioni (con validita fino al 2 agosto 1959)	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
11. Filati di lana mohair, per la fabbrica- zione di tessuti (con validita fino al 28 agosto 1959).	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	29 agosto 1959	28 febbraio 1960
12 Funghi secchi, per essere selezionati, sterilizzati e confezionati (con validita fino al 28 agosto 1959).		29 agosto 1959·	28 febbraio 196 0

<u> </u>	CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga	Data di scadenza della concessione
13	Lavori di materie plastiche (pagliette), per la fabbricazione e decoiazione di beiretti, borse ed altri aiticoli da espor- taie (con validità fino al 17 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennalo 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 124 del 25 maggio 1959).	18 agosto 1959	17 febbraio 1960
14	Macchine ed apparecchi, per essere sottoposti a lavoiazione di trasformazione e modificazione (con validità fino al 27 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 124 del 25 maggio 1959).	28 agosto 1959	27 febbraio 1960
1 5	Polveie di zinco, per la fabbricazione di litopone (con validità fino al 10 ago- sto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n 124 del 25 maggio 1959)	11 agosto 1959	10 febbraio 1960
1 6	Radici di liquirizia, per la produzione di estratti di liquirizia in pani, in biglie ed in polvere, nonchè di pastigliati (con validità fino al 17 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	18 agosto 1959	17 febbraio 1960
17	Resina acrilica «perspex» e «plexi- glas», in rottami e ritagli, per la tra- sformazione in lastrine di plexiglas co- lorate e madreperlate (con validita fino al 25 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	26 agosto 1959	25 febbra10 1960
18	Rhum, per l'aromatizzazione del vini maisala speciali previsti dalla legge 4 novembre 1950, n. 1069 (con validità fino al 2 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 genna10 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 124 del 25 magg10 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
19	Seta tratta greggia, binnea o gialla, e seta toussah, pei la produzione di tessuti, calze, veli da buratti, manufatti, oggetti cuciti, confezionati, ecc (con validita fino al 26 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 25 febbraio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
2 0	Sughero naturale grezzo, di spessore superiore ai m/m 30, per essere impiegato nella fabbricazione di turaccioli per l'imbottigliamento di vini, vermouth e liquori in esportazione, o nella fabbricazione di turaccioli destinati direttamente alla espoitazione (con validità fino al 27 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennato 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959)	28 agosto 1959	27 febbraio 1960
21	Tessuti a maglia jersey di lana, per la confezione di guanti (con validita fino al 2 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetto Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
22	lessuti gommati, per la fabbricazione di guainizioni per caide (scardassi) (con validità fino al 2 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
2 3	Tricloroetanolo, triton, oroton, per la produzione di insetticidi (con validita fino al 25 agosto 1959).		26 agosto 1959	25 febbraio 1960
24	Tubi flessibili di cartone fortemente pressato, ondulato ed impregnato di sostanze bituminose, per mandata d'aria di riscaldamento nell'interno di autovercoli in esportazione (con validità fino al 31 agosto 1959).		1º settembre 1959	29 febbra10 1960
25	Vetii da occhialeria e da ottica, greggi, pei essere lavoiati e riesportati su mon- tature da occhiali da protezione e da sole (con validità fino al 10 agosto 1959).		11 agosto 1959	10 febbraio 1960

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1959

Il Ministro per il commercio con l'estero
Del Bo

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addi 24 settembre 1959 Registro n 27 Finanze, foglio n 375. — Bennati DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/6/II presentato dalla Societa Telefonica Firrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrate telefonica di La Spezia.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fia il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefonica Tirrena dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 13 maggio 1959 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 3 c/6/II relativo all'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 3-c/6/II presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: Spataro

(5907)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefonica Tirrena dall'altra per il innovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, con venzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n S84;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 13 maggio 1959 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 3-c/21 relativo alla attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica unbana di Genova;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione, delle poste e delle telecomunicazioni nell'admanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova:

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 3-c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5996)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione delia nuova rete telefonica urbana nel comune di Cisternino ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Locorotondo di cui faceva parte.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884:

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 21 marzo 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 495 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Cisternino e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Locorotondo di cui fa parte;

fa parte;
Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere tavorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Cisternino previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Locolotondo di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenzo locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Cisternino ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Locorotondo di cui faceva parte.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5908)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Mugnano ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Napoli di cui faceva parte.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle tele comunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884:

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 12 giugno 1958 intesa ad offenere l'approvazione del piano tecnico n. 532 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Mugnano e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Napoli di cui fa ceva parte;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Mugnano previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Napoli di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Mugnano ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Napoli di cui faceva parte.

Roma, addi 10 ottobre 1959

Il Ministro: Spataro

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina del presidente della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale tra il Ministero della industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, che prevede l'emanazione di una disciplina giuridica sulla tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti ed emanazioni nocive;

Visto il proprio decreto 14 novembre 1958 che istituisce una Commissione per la formulazione della disciplina suddetta;

Considerata l'opportunità di chiamare a far parte della Commissione il presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, in considerazione degli studi in corso presso tale ente ad opera di apposito Comitato per la sicurezza e l'economia degli impianti nucleari dal predetto presieduto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Enrico Casò, presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, è chiamato a far parte della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

Roma, addì 22 ottobre 1959

(5894)

Il Ministro: Zaccagnini

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina di un membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale tra il Ministero della industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, che prevede l'emanazione di una disciplina giuridica sulla tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti ed emanazioni nocive;

Visto il proprio decreto 14 novembre 1958 che istituisce una Commissione per la formulazione della disciplina suddetta;

Considerata l'opportunità di integrare la composizione della Commissione con un rappresentante della Confederazione italiana dirigenti di azienda;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Mario Perolo, designato dalla Confederazione italiana dirigenti di azienda, è nominato membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

Roma, addì 22 ottobre 1959

(5895) Il Ministro: Zaccagnini

(5909)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa

Al sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa, e vacante la cattedra di « diritto commerciale » cui la Facolta interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presen tare le proprie domande direttamente al preside della Facolta entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(5962)

Vacanza della cattedra di «clinica oculistica» presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facolta di medicina e chifurgia dell'Universita di Parma, e vacante la cattedra di «clinica oculistica», cui la Facolta interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presen tare le proprie domande direttamente al preside della Facolta entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(5963)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 20 ago sto 1959, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1959, registro n 123, foglio n 293, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario del sig Mario Caserta contro il suo licenziamento dal posto di bidello supplente presso la Scuola media di Diamante.

(5925)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Approvazione del regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (E.N.I.T.)

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro in data 16 luglio 1959, è stato approvato e vistato il regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (ENIT), con sede in Roma, costituito da n 107 articoli e dalle annesse tabelle A e B regola mento che sostituisce quello approvato con decreto intermini steriale in data 28 marzo 1951, modificato con decreto intermininisteriale in data 4 giugno 1951.

(5961)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 ottobre 1959 i poteri conferiti al dott Antonio Musio commissionario governativo della Societa cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno) sono stati piorogati dal 31 ottobre 1959 al 29 febbraio 1960.

(5936)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Pulsano (Rettifica).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze in data 22 ottobre 1959 e stato rettificato il decreto in data 11 dicembre 1958, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 308 del 22 dicembre 1958, con il quale veniva dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area demaniale marittima sita sulla spiaggia di Pulsano avente la superficie di mq 520 riportata in catasto al foglio n. 18, particella n 7 (parte) del comune di Pulsano

Il predetto decreto è rettriticato nel senso che la citata area, della superficie di mq 520, è iscritta in catasto al foglio n 20, particella n. 7 (parte) del comune di Pulsano.

(5937)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto Ministeriale in data 21 lugho 1959, n 15398/2338, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 lugho 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienzione al sig Suriani Nicola, nato in Atessa il 28 marzo 1903 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agio di Atessa, estese mq 2290 riportate in catasto alle particelle numeri 111-a ρ , 103 parte e 102 parte del foglio di mappa n 21, nonche nella planimetria tratturale con 1 numeri 536 e 535

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 15828/1609, e stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione alla siglia Gallucci Antonietta, nata in Atessa il 9 marzo 1891, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centinelle-Montesecco » in agio di Atessa, estesa my 200 riportata in catasto alla particella n 165 a p del foglio di mappa n 16, nonche nella planimetria tratturale con il 30%.

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 15830/1611, e stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936 n 1706 la sclassificazione, per alienazione al sig Spinelli Nicola, nato in Archi il 23 agosto 1899, della zona demaniale facente parte del trattiro « Centurelle-Montesecco » in agio di Atessa, estesa mg 340 riportata in catasto alle particelle numeri 185-f, 185 /, 187-f del foglio di mappa n 6, nonche nella planimetria fratturale con il n 26.

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 158°1/1647, e stata disposta, a' sensi dei legi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 lugito 1936, n 1706 la sclassificazione, per alienazione al sig Romagnoli Luigi, nato in Atessa il 26 fenbraio 1903, delle zone demaniali facenti parte del tiatturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa estese mq 1110 inportate in catasto alle particelle numeri 157 i, 124 parte, 126 parte, del foglio di mappa n 15, nonche nella planimetria tratturale con i numeri 189 e 188

Con decreto Ministeriale in data 23 giugno 1959, n 15839/1613, e stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig Rucci Pasquale, nato in Atessa il 17 giugno 1904, della zona demaniale tacente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agio di Atessa, estesa mq 54 0 riportata in catasto alla particella n 165-a q del foglio di mappa n 16, nonchè nella planimetria tratturale con il n 355.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n 15826/1649, è stata disposta, a' sensi dei regi decieti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione ai sig Stefano Luigi, nato in Atessa il 27 novembre 1872, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agro di Atessa, estese mg 2080 riportate in catasto alla particella n. 157-b a del toglio di mappa

n. 15, alle particelle numeri 44 parte, 45 parte, del foglio di mappa n. 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeii 283 e 282.

Con decreto Ministeriale in data 1º giugno 1959, n. 15821/ 1644 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2901 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig D'Amico Gennaro, nato in Atessa il 9 novembre 1896, delle zone demaniali facenti parte del tratturo «Centurelle-Montesecco» in agio di Atessa, esteso mq 953 riportate in catasto alla particella n. 157-b p del foglio di mappa n. 15. alla particella n 63 parte, del foglio di mappa n. 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeii 306

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15850/ 1632, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Iacobitti Gennaro, nato in Atessa il 14 aprile 1910, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle Montesecco » in agio di Atessa, estesa mq. 5740 riportate in catasto alla particella n. 165-a o del foglio di mappa n 16, alla particella n 180-a h del foglio di mappa n. 17, alla particella n. 44 parte dei toglio di mappa n 32, nonchè neila planimetria tratturale con i numeri 353, 368, 367.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n 15845/ 1626, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Carunchio Vincenzo, nato in Atessa il 30 maggio 1900, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa mg 840 riportata in catasto alla particella n 173-h del foglio di mappa n. 14, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 133 (5917)

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15843/ 1624, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicempre 1927. n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione alla sigra Carafa Aicangela, nata in Atessa il 1º marzo 1915 delle zone demaniali tacenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agro di Atessa, estese mq 5000 riportate in catasto alla particella n. 157- $h\,q$ del foglio di mappa n. 15, alla particella n 165-a a del toglio di mappa n 16, alle particelle numeri 65 parte, 66 parte del foglio di mappa n 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeii 308, 307.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15844/ 1625, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembi 8 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione alla sigra Γano Maiia-Carmela, nata in Atessa il 3 luglio 1922, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agro di Atessa, estese mq 3200 riportate in catasto alle particelle n 111-7, 76 parte del foglio di mappa n 21, nonche nella planimetria tiatturale con 1 numeri 507, 506.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15839/ 1620, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 iuglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Iovacchini Angelo, nato in Atessa il 9 luglio 1902, delle zone demaniali facenti pare del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agro di Atessa, estese mg 6030 riportate in catasto alle particelle numeri 228, 180-c, 162 parte del foglio di mappa n 17, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 338 e 337.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 252

Corso del cambi del 3 novembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenzo	Gerova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia.
\$ USA \$ Can. Fr. Sv. Kr. D. Kr N. Kr. Sv. Foi Fr. B. Fr. Fr. I st Dm. occ. Scell. Austr.	620,60 655,50 142,73 90,07 87 119,92 164,30 12,40 126,47 1741 148,79 24,02	620,60 656 — 142,75 90,02 86,94 119,91 164,26 12,405 126,42 1740,15 148,79 24 —	620,61 655,89 142,74 90,05 87— 119,92 164,31 12,40 126,46 1740,20 148,785 24—	620,70 655,90 142,77 90,05 86,99 119,93 164,32 12,41 126,49 1740,35 148,81 24—	620,65 655,90 142,70 90,05 86,95 119,92 164,25 126,45 1739,75 148,76 24	620,60 655,50 142,74 90,10 87— 119,93 164,30 12,41 126,50 1740,90 148,75 24—	620,63 655,90 142,73 90,04 86,97 119,925 164,28 12,407 126,46 1740,20 148,785 24,01	620,60 655,45 142,73 90,06 87— 119,97 164,32 12,40 126,47 1740,95 148,77 24—	620,61 655,50 142,74 90,06 87— 119,99 164,31 12,41 126,50 1740,97 148,79 24—	620,60 656 — 142,75 90,06 87 — 119,92 164,30 12,41 126,50 1740 — 148,79 24 —

Media dei titoli del 3 novembre 1959

Rendita 3,50 % 1906				72,30	įΒυ	oni	del	Tesoro	5 %	(scadenza	1º aprile 1960) .	100,950
Id 3,50 % 1902				71,20			Id			(»	1º gennaio 1961)	100,90
Id. 5 % 1935				103,10	İ		ld.		5 %	(»	1º gennaio 1963)	100,45
Redumibile 3,50 % 1934				94,45	1		Id		5 %	(>	1º gennaio 1963)	100,225
Id. 3,50% (Ricostruzione)				86,95	1		Id		5 %	(1º aprile 1964) .	100,20
Id. 5% (Ricostruzione)				99,40	1		Id.		5 %	(>	1º aprile 1965) .	100,175
Id. 5% (Riforma fondiaria)			97,10	1		Id.		5 %	(»	1º aprile 1966) .	100,15 0
Id 5 % 1936				100,10			ld		5 %	(>	1º gennaio 1968)	100.175
Id. 5% (Città di Trieste)				97,10	jВ.	T.	Poli	ennali	5 %	()	1º ottobre 1966)	99,90
Id. 5% (Beni Esteri) .				96,60	ì				, ,	•		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: Zodda

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 novembre 1959

1 Dollaro USA 1 Dollaro canadese	 		620,665		,302
1 Franco svizzero 1 Corona danese	 		142.746	100 Franchi francesi	,475),275
1 Corona norvegese			86.984		797

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concerso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL I AVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decieto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte aci conti il 25 novembre 1958, registro n 5 Lavoro e previderiza sociale, fogno n 238, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetra Officiale n 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di consignere di 3º crasse nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o scienze politiche,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commis-

sione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n 451 Gab del 13 maggio 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n 4295 del 13 maggio 1959, per la nomina di due membri docenti universitari,

Decreta:

La Commissione giudicatifice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª ciasse nel fuolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro e composta come segue:

Presidente

Scotto dott Ignazio, consigliere di Stato.

Membri.

Baizarini prof. Renato, ordinario di diritto del lavoro dell'Università di Trieste,

Caiazzo prof Domenico, libero docente di diritto vi iministrativo nell'Università di Roma,

Campanella dott Domenico, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro,

Caccamo dott. Francesco, direttore di divisione del ruolo dell'Amministrazione centrale.

Segretario

Oga dott Luigi, ispettore superiore del ruolo dell'Ispet torato del lavoro

ll presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei corre per la registrazione

Roma, addi 1º luglio 1959

Il Ministro: Zaccagnini

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 lug'io 1959 Registro n 10, foglio n 124

(5946)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concerso a venti posti di consigliere di 3º classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decieto Ministeriale 14 ottobre 1958, registiato alla Corte dei confi il 25 novembre 1958, registio n 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n 238, pubblicato nel supplemento cidinario alla Gazzetta Ufficiale n 7 dei 10 gennaio 1959, con il quale e stato bandito un concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche,

Visto il decreto Ministeriale 1º luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1959 registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio il 124, con il quale e stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra.

Considerato che il prof. Domenico Carazzo, componente della Commissione sopra indicata, con lettera del 5 agosto 1959, ha rassegnato le dimissioni per sopraggiunti impegni professionali e che, pertanto, si rende necessaria la sua sostituzione:

Visto il fonogramma n. 9904 in data 13 agosto 1959, con il quale il Ministero della pubblica istruzione designa, in sostituzione del piof Calazzo, il prof. Luigi Galateria, straordinario di diritto amministrativo piesso l'Università di Macceiata;

Decreta:

Il prof Luigi Galateria, straordinario di diritto amministrativo presso i Università di Maceiata, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concoiso a verti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, in sostituzione del prof. Domenico Carazzo, dimissionario

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti pei la registi azione

Roma, addı 18 agosto 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 ottobre 1959 Registro n 11, joglio n 255

(5947)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decieto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Coite dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n 239, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n 7 del 10 gennato 1959, con il quale e stato bandito un concorso per esami a sessanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria;

Ritenuto che occoire piocedere alla nomina della Commis-

sione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designa ioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n 489 (lab del 25 maggio 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con note n 4294 del 30 aprile 1959 e n 6014 del 6 giugno 1959, per la nomina di due membii, docenti universitari.

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente.

Tozzi dott Osvaldo, consigliere di Stato.

Membri

Tiberio prof Carlo, incaricato di fisica tecnica presso la Universita di Roma,

Turniziani prof Renato, libero docente, incaricato di tecnologie generali presso l'Università di Roma,

Franz ing Silvio, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro,

Lomberdi dott Maiio, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoio.

Segretario

 $\check{\mathbf{M}}$ aiconi dott $\check{\mathbf{M}}$ ario, ispettore principale del ruolo dell'Ispettorato del lavoio

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ${\color{black}}$

Roma, addi 1º luglio 1959

Il Ministro · ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 luglio 1959 Registro n. 10, foglio n. 122

(5943)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n 5 Lavoro e pievidenza sociale, foglio n. 240, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 1959, con

il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commis-

sione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n. 523 Gab. del 3 giugno 1959, per la nomina del pre-sidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 4293 del 30 aprile 1959, per la nomina di due membri docenti universitari;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera diiettiva dello Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente:

Santoni Rugiu dott. Mario, consigliere di Stato.

Memhri:

Puntoni prof. Vittorio, ordinario fuori ruolo di igiene nell'Universita di Roma,

Paterni prof. Ludovico, libero docente incaricato di medicina del lavoro nell'Università di Rema;

Didonna piof Pietro, ispettore generale del ruolo dello Ispettorato del lavoro;

Manduzio dott Renato, ispettore generale del ruolo dello Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Martire dott. Elisabetta nata Magnani, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma addı 1º luglio 1959

Il Ministro: Zaccagnini

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 tuylio 1959 Registro n. 10, foglio n. 125

(5944)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 236, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quaranta posti di ispettore di 2º classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in economia e commercio,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con fonogramma n 587 Gab del 20 giugno 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n 1292 del 30 aprile 1959, per la nomina di due membii, docenti universitari,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente:

Columbano dott Tommaso, consigliere di Stato.

Membri:

Verna prof Attilio, ordinario di ragioneria generale ed applicata nell'Universita di Perugia;

Balzarını prof Renato, ordinarıo di diritto del lavoro

nell'Università di Trieste, Licata dott Vincenzo, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro,

Sacco dott Domenico, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

Segretario.

Cingolani dott Carlo, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavolo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addi 1º luglio 1959

Il Ministro . ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 luglio 1959 Registro n. 10, foglio n. 123

MINISTERO DELLA DIFESA-ESERCITO

Modificazione della graduatoria del concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1957, registio n 4, toglio n 332, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri,

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1957, registro n. 49, foglio n. 316, con il quale è stata approvata la giaduatoria finale di merito formata in seguito al risultato del concorso per il reclutamento di cento sottotenenti dei carabinieri in servizio permanente effettivo col citato decieto Ministeriale 5 dicembre 1956,

Considerato che, al fine dell'applicazione dei benefici previsti dall'art 5 del citato decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, il certificato prodotto a suo tempo dal sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio concernente titolo di orfano di caduto per servizio non venne preso in considerazione perche ritenuto imperfetto

Tenuto conto che la dichiarazione illasciata in data 10 marzo 1958, dalia Direzione generale delle poste e dei telegrafi attestante il titolo di orfano di caduto per servizio del sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio, e redatta in conformità a quanto prescritto dal citato art 5 del bando di concorso (decreto Ministeriale 5 dicembre 1956);

Decreta:

Articolo unico

La graduatoria generale di merito formala in seguito al risultato del concorso indetto con decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, approvata col citato decieto Ministeriale 15 novembre 1957, è modificata nella parte liguardante il posto occupato dal sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio il quale, per effetto del riconoscimento del titolo di ortano di caduto per servizio, passa dal 32º posto al 28º posto precedendo Tommasini Caimelo.

Il presente decreto salà trasmesso alla Colte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addı 3 giugno 1958

p Il Ministro. Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 ottobre 1959 Registro n. 27, foglio n. 73.

(5942)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso per titoli e per esami a otto posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione elementare, bandito con decreto Ministeriale 10 maggio 1958.

Le prove scritte del suddetto concorso, già fissate per i giorni 6 e 7 novembre 1959 (vedere *Gazzetta Ufficiale* n 232 del 26 settembre 1959) sono differite al 20 e 21 novembre 1959 Dette prove avranno luogo in Roma, via Puglie n. 6, nei locali della scuola « Regina Elena ».

Roma, addı 3 novembre 1959

(5990)

PETTINARI UMBERIO, direttore

SAMII RAFFAEIF gerente